

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - ANNO B

V Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: I settimana del salterio

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

4 FEBBRAIO V Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Defunti famiglie Ghironi, Murreli, Ladu
	10.00	Raffaele Laconca —Giampiera Pilia
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Piero Cabiddu (Trigesimo)
5 LUNEDÌ	16.00	Ragazzi del corso della Cresima
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Assunta Pili e Giuseppe
6 MARTEDÌ	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Giommaria Ladu e Maria Barrui
7 MERCOLEDÌ	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Clelia, Pinuccio Piludu e familiari defunti
8 GIOVEDÌ	16.00	ADORAZIONE EUCARISTICA
	17.00	Iosto e Maria Gana - Giovanni Cocco, Pinuccio, Ass. Pili e anime
9 VENERDÌ	16.00	Recita del Rosario
	17.00	Giovanni Piu (25°)
10 SABATO	15.30	Catechismo per diverse fasce di età In S. Antonio
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Tommaso, Matilde e Leone Puggioni
11 FEBBRAIO VI Domenica del Tempo Ordinario B.V. Maria di Lourdes	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.00	Per i bambini vittime delle guerre
	17.45	Presso la Sughereta in Porto Frailis accoglienza del simulacro della Madonna, processione alla chiesa di S. Giorgio, Messa e unzione degli infermi.



La forza della vita ci sorprende

Domenica 4 febbraio 2024

si celebra la 46°Giornata Nazionale per la Vita sul tema «La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni

il mondo intero e perda la sua vita?» (Mc 8,36)». «Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio».

(Dal messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della CEI)

Redazione via Amicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

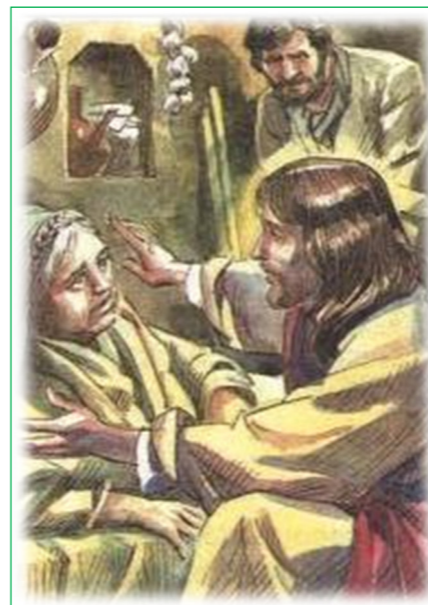
www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXVI - N. 5

La voce di sant' Andrea Apostolo

4 FEBBRAIO 2024

**Impariamo ad apprezzare
il dono della vita**



Gli portavano
tutti i malati
e Gesù li guariva!

PREGHIAMO

Per la nostra comunità: l'Eucaristia che celebriamo ci conservi nell'amore del Signore e ci renda attenti a chi, vicino a noi, lotta nella sofferenza e nel bisogno. Amen!

Il brano evangelico di questa domenica ci offre il resoconto di una giornata tipo di Gesù.

Abbiamo ascoltato che Gesù uscito dalla sinagoga dove aveva insegnato, andò «nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni». In questa casa, scrive Marco, c'era «la suocera di Simone» la quale «era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei». L'evangelista annota che Gesù «si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva».

Marco continua la narrazione scrivendo che «venuta la sera, gli portavano tutti i malati» ed egli ne «guarì molti che erano affetti da varie malattie»; ed infine abbiamo ascoltato che Gesù, «al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: "Tutti ti cercano!". Egli disse loro: "Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!". E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni».

Gesù, dunque, si mostra davvero «medico delle anime e dei corpi». La venuta di Cristo ha portato una grande novità. Prima di Cristo, la malattia era considerata come strettamente connessa con il peccato. Ma con Gesù, qualcosa è cambiato a questo riguardo. Alle persone ammalate Gesù non predica rassegnazione, non chiede di offrire la sofferenza a Dio. A queste persone Gesù non teme di avvicinarle e anche di toccarle; anzi, si piega su quei corpi per curarli

Don Piero



Le omelie di
Papa Francesco

a cura di Marco Ladu

L'ira, vizio devastante. Ma esiste una santa indignazione!

Nella sua riflessione, il Papa la definisce «distruittiva dei rapporti umani». Proseguendo nel ciclo su vizi e virtù, la catechesi odierna è stata dedicata all'ira, comportamento che «esprime l'incapacità di accettare la diversità dell'altro, specialmente quando le sue scelte di vita divergono dalle nostre». Un vizio che «non si arresta ai comportamenti sbagliati di una persona, ma getta tutto nel calderone: è l'altro, l'altro così com'è, l'altro in quanto tale a provocare la rabbia e il risentimento. Si comincia a detestare il tono della sua voce – osserva il Pontefice - i banali gesti quotidiani, i suoi modi di ragionare e di sentire». Occorre allora non arrivare «a questo livello di degenerazione», bisogna intervenire in fretta. In questo contesto di vizio tanto devastante, occorre tuttavia ammettere che non tutto ciò che nasce dall'ira è sbagliato. «Se infatti una persona non si arrabbiasse mai, se non si indignasse davanti a un'ingiustizia, se davanti all'oppressione di un debole non sentisse fremere qualcosa nelle sue viscere, allora vorrebbe dire che non è umana, e tantomeno cristiana. Esiste una santa indignazione». Conosciuta anche da Gesù, che «non ha mai risposto al male con il male, ma nel suo animo ha provato questo sentimento e, nel caso dei mercanti nel Tempio, ha compiuto un'azione forte e profetica, dettata non dall'ira, ma dallo zelo per la casa del Signore» Perché guardandoci dentro ci accorgiamo delle nostre inadempienze e che «a qualcuno non abbiamo restituito l'amore che gli spettava. Siamo tutti peccatori con i conti in rosso, e perciò tutti abbiamo bisogno di imparare a perdonare». Un esercizio complicato, che può fare affidamento però su strumenti forti. In particolare «ciò che contrasta l'ira è la benevolenza, la larghezza di cuore, la mansuetudine, la pazienza».



DIOCESI DI LANUSEI

Ufficio Diocesano della Pastorale familiare e dei fidanzati

In occasione della festa di San Valentino

Festa degli Innamorati di ogni età

Lunedì 12 Febbraio ore 19.00

Parrocchia Sant'Andrea Tortolì

Santa Messa presieduta dal Vescovo



Sono invitati a partecipare tutti i fidanzati e le coppie di sposi di ogni età della Diocesi.

PARROCCHIE DELLA CITTÀ DI TORTOLÌ - ARBATAX

San Giuseppe ♦ Sant'Andrea Ap. ♦ Stella Maris

XXXII Giornata Mondiale del Malato



UNITALSI SOTTOSEZIONE TORTOLÌ

Domenica 11 febbraio 2024



Parrocchia

B. V. Maria Stella Maris

Chiesa San Giorgio

Arbatax di Tortolì



Ore 17,45 Accoglienza del Simulacro della Vergine di Lourdes sullo spiazzo del parco della Sughereta in Porto Frailis

Processione *aux flambeaux* verso la chiesa di San Giorgio

ore 18,30 Santa Messa concelebrata dai Parroci della città con l'amministrazione del Sacramento dell'Unione degli infermi ai malati e agli ultra settantenni.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito